

2
Caro Amico

Napoli 3 Marzo 1838

Una stagione a Venezia per alcune settimane interruppe ogni occupazione relativa a cose botaniche e mi distolse persino dallo spedire il Catalogo dei semi raccolti nel mio orto l'anno scorso, già da due mesi pubblicato e che ora le accompagno. Se si trova qualche specie che possa convenire all'orto botanico di Padova me ne dia sollecito avviso, che sono adesso occupato a preparare varie altre spedizioni.

A Venezia fui informato da S. A. delle vicende sul conto del giardiniere tedesco e della premura data dalla stessa A. S. di mandare in sostituzione un giardiniere di Monza, sebbene colà si fosse molta opposizione a lasciarlo partire. Desidero che Ella non soffra altre noie per questo argomento, che considero di prima urgenza.

M.^{re} Webb, mio compagno di viaggio in Levante, intinto naturalista inglese, ora dimorante a Parigi ora pubblica la *Histoire naturelle des Isles Canaries* della quale opera Tapelli portò alcuni fascicoli a Padova (redo per la Biblioteca) possiede uno dei più ricchi Erbarj che esistano in Francia, forse il più copioso dopo quello del Museo delle Pianta, avendo egli acquistati in Parigi molti orti secchi di persone morte, oltre agli esemplari da se raccolti nei suoi viaggi. Egli conosce il suo lavoro sulle piante Dalmate e desidera di mettersi in corrispondenza con lei offrendo in cambio delle piante Illiriche esemplari delle Canarie, della Turchia, Nuova Olanda
+++

Accolgo i saluti di Giulietta e mi creda sempre

Tutto suo
Alberto Carolini

Al Chiarissimo Signore
M. Sig. Roberto de Visiani
Profess. di Botanica

Padova